

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6948 del 08/04/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/7349 del 08/04/2024

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA UNICA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IL COMUNE DI BOLOGNA, LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE), L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO E LA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 56 POSTI DELL'AREA "FUNZIONARI" - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA GIURIDICO AMMINISTRATIVO" (2/CP/2023).
RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE N. 26992 DEL 22/12/2023

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Firmatario: CRISTIANO ANNOVI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Alberto Sola

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo;
- il D.lgs. n. 165/2001, in particolare l'art. 35 e segg.;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 1/2021 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

Premesso che:

- con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 11704 del 26 maggio 2023, pubblicata sul BURERT n. 139/2023, è stato approvato l'Avviso della procedura selettiva pubblica unica tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), l'Agenzia regionale per il lavoro e la Destinazione turistica Romagna, per titoli ed esami, per la copertura di n. 56 posti dell'area "Funzionari" - profilo professionale "Specialista giuridico amministrativo" (2/CP/2023), d'ora in poi Avviso;
- con propria determinazione n. 19767 del 21 settembre 2023 è stata disposta l'ammissione alla procedura selettiva di n. 4501 candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione secondo le modalità previste dall'Avviso, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Fabbisogni e Reclutamento n. 21694 del 18 ottobre 2023 sono stati ammessi con riserva alla prova scritta complessivamente n. 377 candidati ed è stato disposto l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito ad essa, limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva;
- con propria determinazione n. 26992 del 22 dicembre 2023 si è proceduto a prendere atto degli esiti della prova scritta, a sciogliere la riserva d'ammissione alla procedura, nonchè a disporre l'ammissione dei candidati alla prova orale;
- con determinazione n. 2899 del 14 febbraio 2024 del Responsabile dell'Area Fabbisogni e Reclutamento è stata approvata la graduatoria finale della procedura;

Vista l'istanza di accesso agli atti Prot. 17.01.2024.0038786.E, presentata dalla candidata identificata con

numero di protocollo PG/2023/603547, con la quale veniva richiesto il verbale della Commissione esaminatrice relativo alla correzione della propria prova scritta del 26 ottobre 2023;

Vista altresì la nota Prot. 08.02.2024.0125603.U, con la quale venivano trasmessi all'istante il verbale di correzione della prova scritta nonché il relativo esito di cui alla griglia di valutazione;

Dato atto che:

- successivamente all'ostensione dei documenti richiesti, la candidata identificata con numero di protocollo PG/2023/603547 segnalava un potenziale errore nell'attribuzione del punteggio relativo alla propria prova scritta, formulando richiesta di chiarimenti in ordine allo stesso;
- il Responsabile del procedimento, ricevuta la segnalazione e valutata la sua non infondatezza, segnalava alla Commissione esaminatrice la potenziale anomalia;
- la Commissione esaminatrice decideva di convocarsi in una nuova seduta per valutare la richiesta di chiarimenti pervenuta;

Vista la nota Prot. 03/04/2024.0355454.E di trasmissione del verbale della seduta di Commissione del 25 marzo 2024, nell'ambito della quale la Commissione esaminatrice - verificata la presenza di un errore materiale relativo ai punteggi riportati rispetto a quelli effettivamente attribuiti alla suddetta candidata durante la ventesima seduta del 18 dicembre 2023, per le risposte alle domande nn. 2 e 3 - procedeva alla rettifica dell'elenco anonimo e dell'elenco nominativo dei punteggi attribuiti nella prova scritta, producendo due nuovi elenchi nei quali veniva correttamente riportato il punteggio conseguito, complessivamente pari a punti 24,5/30, anziché a punti 10,5/30, come erroneamente trascritto;

Preso atto del punteggio complessivo verificato dalla Commissione esaminatrice per la prova scritta della suddetta candidata pari a punti 24,5/30 - punteggio superiore a quello minimo di 21/30 richiesto per l'ammissione alla prova orale;

Dato atto che la candidata identificata con numero di protocollo PG/2023/603547 ha dichiarato in sede di candidatura il possesso dei requisiti d'ammissione previsti dall'Avviso;

Ritenuto, a seguito del completamento dell'istruttoria la cui documentazione risulta agli atti dell'Area Fabbisogni e Reclutamento, di sciogliere la riserva d'ammissione alle prove successive della suddetta candidata, che è risultata idonea in esito alla prova scritta;

Ritenuto pertanto necessario rettificare la propria determinazione n. 26992 del 22 dicembre 2023, nella parte in cui per mero errore materiale non includeva la candidata identificata con numero di protocollo PG/2023/603547 tra i candidati ammessi alla prova orale;

Attestato che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che:
 - a. il punteggio complessivo effettivamente attribuito e verificato dalla Commissione esaminatrice durante la ventesima seduta del 18 dicembre 2023 per la prova scritta della candidata identificata con numero di protocollo PG/2023/603547 è pari a punti 24,5/30, anziché a punti 10,5/30, come erroneamente riportato negli allegati al verbale della citata seduta;
 - b. che tale punteggio, essendo superiore a 21/30, è tale da permettere il superamento della prova scritta;
2. di rettificare, in autotutela, la propria determinazione n. 26992 del 22 dicembre 2023, ammettendo alla prova orale la candidata identificata con numero di protocollo PG/2023/603547, nonché di sciogliere la riserva d'ammissione alle prove d'esame rispetto alla stessa;
3. di dare atto del reinsediamento e della riconvocazione della Commissione esaminatrice nella medesima composizione di cui alla determinazione n. 17835 del 25 agosto 2023;
4. di convocare la candidata identificata con numero di protocollo PG/2023/603547 a sostenere la prova orale nella giornata del 13 maggio 2024, alle ore 15:30, presso la sede della Regione Emilia-Romagna sita in Bologna, viale Aldo Moro 44, Mezzanino 2, stanza 2066;
5. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 26992 del 22 dicembre 2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet regionale: www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi -

Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla procedura selettiva di cui trattasi, nonché di disporre la notificazione alla candidata interessata;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Cristiano Annovi